



Comune di Roccafluvione
Provincia di Ascoli Piceno
 Ufficio Tecnico Comunale
(SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA)

Prot. n. **6545**
 Pratica paesaggistica n. 24/P/2021

Autorizzazione n. 10/2021 del 18/06/2021
(art. 146 D.lgs 42 del 22/01/2004 e L.R. 05/08/1992, n. 34)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la della domanda ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, avanzata da COMUNE DI ROCCAFLUVIONE con sede in P/ZZA A. MORO N. 4 - 63093 ROCCAFLUVIONE (AP), codice fiscale 80004250447 (in qualità di COMMITTENTE) in data 28/05/2021, assunta al protocollo al n. 2021/5807, per i lavori di **Piano Emergenza Comunale Spazi coperti Multifunzione Copertura Campo da Tennis da Destinare ad Attività di Primo Soccorso e Ammassamento** in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 22 mappali nn. 1565 Ubicato in VIA PIETRO NENNI;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento risulta sottoposta ai seguenti vincoli paesistico-ambientali, storico-artistici, forestali per scopi idrogeologici e sismico, come di seguito specificati:

- Ambito di tutela dei CORSI D'ACQUA - Art. 12 PRG adeguato al PPAR
- ESENZIONE DALLE NORME DELLE ZONE A TUTELA SPECIALE - Art. 11 PRG adeguato al PPAR
- NON SOTTOPOSTO A VINCOLO STORICO ARTISTICO D.lgs 42/2004 (ex L. 1089/39)
- NON SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi R.D. 30/12/1923, n. 3267
- SOTTOPOSTO A VINCOLO SISMICO ai sensi Legge 2/2/74 n. 64
- NECESSITA DEPOSITO STRUTTURE ai sensi L. 1086/71 e L. 64/74

VISTO il vigente Regolamento Edilizio;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ed approvato dalla Provincia di Ascoli piceno con deliberazione C.P. n. 147 del 06/11/2001;

VISTA la Circolare Regionale n.1026 del 07.03.1988 ad oggetto:"Aree di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29.06.1939 n.1497-Autorizzazione Paesistica;

VISTO l'art.146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42;

VISTO il D.M. 03.11.1970;

VISTO il D.M. 31.07.1985 (Galassino);

PRESA visione della nota prot.n.4054 IIG del 16.05.1989 del Ministero dei BB.CC. e AA., recante:"Gestione del vincolo ambientale";

VISTO il P.P.A.R. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.197 del 03.11.1989, pubblicato sul B.U.R. in data 09.02.1990;

VISTA la Direttiva Regionale n.5 del 14.03.1991, all.B);

VISTA la Circolare della Provincia di Ascoli Piceno prot.2547 del 29.07.1992;

VISTA la Circolare della Soprintendenza per i BB.AA. e AA. delle Marche, prot.012281 del 07.10.1994;

VISTA la Deliberazione di C.C. n.61 del 29.11.1996, esecutiva ai sensi di legge (prot.CO.RE.CO: n.23561/LPU del 12.12.1996), recante:"Interventi sottoposti ad autorizzazione paesaggistica. Criteri generali di carattere tecnico inerenti i materiali da utilizzarsi-L.R. n.34/92";

VISTO l'art.6, commi 2 e 3bis della legge 15.05.1997, n.127;

VISTA la deliberazione di G.C. n.311 del 29.11.1997, esecutiva ai sensi di legge recante:"Legge n.127/97:Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo-Disciplina transitoria di attuazione";

VISTA la deliberazione di C.C. n.10 del 28.02.1998, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47, comma 3 della legge n.142/90 e successive modifiche e integrazioni, con la quale veniva preso atto di quanto introdotto dall'art.6 della legge n.127/97 ai fini di quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, delegando il Responsabile del Servizio alle funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la circolare interpretativa dell'art. 2, 1° comma, lett. a) della L.R.24/84;

VISTI i seguenti elaborati:

- RSP04**-Relazione tecnica delle opere architettoniche(1).pdf.p7m
(sha-256: 3c99cfa12fdfa21fb1691d9aa266e93ab2477fd37a3640e1bce54fd474c49fff);
 - RSP09**-Relazione paesaggistica scheda tipo b(1).pdf.p7m
(sha-256: 200aac68a3d06e1c89e76287ae3189ff1dfb1965e82041bc3e6b8ecad7fb372d)
 - Verbale n. 13** - 2021 Roccafluvione.doc.p7m.p7m
(sha-256: d0111a1fadd6eb2593d3acedae48950439da2633ffbb38f9780833dee789b58e)
 - A01**-Inquadramento territoriale(1).pdf.p7m
(sha-256: 17790382fa9c397a5d23156f4423d685c7f0af398f96d6eb600d2832c36d644d)
 - A02**-Stato attuale(1).pdf.p7m
(sha-256: c3e3ee97eeb59cff35be8eb43561ca7a795071af9c7c991a2efef228c1129b34)
 - A03**-Stato riformato(1).pdf.p7m
(sha-256: 2e650967591185d88b7053c8cfd0f5d09884f1daac6807905c351e8a3723361)
 - A05**-Punti di vista fotografici(1).pdf.p7m
(sha-256: 277b5302576496749fbb98c09351f10ca2dee3ca64c52da91e42725408312714)
 - A06**-Documentazione fotografica(1).pdf.p7m
(sha-256: 4714bd6883bba9c4429bf84dc319267803b564a7ad957145c011d292f3d3ceb3)
 - Certificato esenzione**.pdf.p7m
(sha-256: 89b387d40785bbdcd3a3e95dd259d37ad9cd17ca63e87b1309c4ea0bfl7b338a)
 - R01**-Relazione generale(1).pdf.p7m
(sha-256: b55730a73055a49b8c8c341f092619ad2b5b7af29de8b7ab723079a166191b62);
- VISTO** il Certificato di esenzione/conformità alle norme delle zone a tutela speciale del P.R.G. adeguato al P.P.A.R. rilasciato dal Responsabile del Servizio Urbanistica edilizia privata;
- VISTO** il D.lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 27/11/2008, n. 34;
- VISTA** la deliberazione G.C. n. 159 del 13/12/2008;
- VISTA** la deliberazione C.C. n. 27 del 24/06/2011, con la quale sono stati adottati provvedimenti in merito alla gestione in forma associata di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica con la Comunità Montana del Tronto ed è stato anche approvato il relativo di approvazione schema di convenzione;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Comunitaria della Comunità Montana del Tronto n. 35 del 19/07/2011, esecutiva, con la quale, tra l'altro, è stato approvato lo schema di convenzione e autorizzato il geom. Vitelli Sandro, dipendente della Comunità Montana del Tronto, a svolgere il ruolo di responsabile del procedimento in materia di autorizzazioni paesaggistiche per l'Amministrazione comunale di Roccafluvione;
- VISTA** la convenzione Rep. n. 355 del Comune di Roccafluvione e Rep. n. 468 della Comunità Montana del Tronto, sottoscritta in data 26/07/2011 relativamente alla gestione in forma associata di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica;
- VISTO** il seguente parere espresso dalla COMMISSIONE PAESAGGIO L.R. 27/11/2008, n. 34, in data 31/05/2021 che ha espresso in merito parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO (esame n. 13 del verbale) con le seguenti prescrizioni: "...DELIBERA... Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:
- i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.";
- CONSIDERATO**
- **che** ai sensi del DPCM 12/12/2005 e come si può rilevare dalla specifica scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19/12/2007, le opere proposte possono potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella seguente tipologia di intervento:
- [] - opere da sottoporre a procedura semplificata;
 - [X] - intervento minore "Sheda tipo B"; ;
 - [] - intervento di limitato impegno territoriale;
 - [] - intervento di grande impegno territoriale **a carattere lineare o a rete**;
- **che** dalla relazione di compatibilità paesaggistica redatta secondo l'allegato al DPCM 12/12/2005 e scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19/12/2007, risulta descritto lo stato attuale del bene paesaggistico interessato, gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice, gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte e gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;
 - **che** quindi risulta valutata la conformità ai piani paesaggistici, urbanistici e territoriali, la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area, la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;
- CONSIDERATO**, inoltre che la Commissione per il Paesaggio con il parere sopra richiamato ha accertato ai sensi dell'art. 2 c.3) della L.R. 27/11/2008, n. 34:
- a) la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e alle finalità di tutela e di

miglioramento della qualità del paesaggio individuati dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico, dal piano paesaggistico, nonché del: P.R.G. adeguato al P.P.A.R.;

- b) la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area indicati dalla dichiarazione e dal piano paesaggistico;

DATO ATTO:

- che con nota di questo Comune prot. n. 5886 del 01/06/2021, ricevuta dalla competente Soprintendenza in data 01/06/2021, è stato richiesto il parere di cui al c. 5) dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, da rendersi entro il termine di 45 giorni da detta data di ricezione;

- che alla data odierna, la competente Soprintendenza ha trasmesso il parere favorevole in merito alla pratica in esame prot. n. 13809 del 16/06/2021, con le seguenti indicazioni esecutive:

“essendo i campi da tennis a confine tra lo spazio urbano costruito e l'area verde naturale, il telo di copertura dei campi da tennis dovrà essere previsto di una colorazione chiara neutra;

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati di Progetto allegati, considerate la limitata consistenza dell'intervento nonché lo stato dei luoghi già parzialmente compromessi dalle opere di urbanizzazione precedentemente realizzate, questa Soprintendenza esprime parere favorevole di massima alle opere in progetto. Tuttavia visto l'articolato sistema antropico insediativo e viario da cui risulta caratterizzato questo comparto territoriale, si ritiene indispensabile che tutte le movimentazioni terra e le opere di scavo vengano effettuate sotto la sorveglianza di archeologi professionalmente, con oneri a carico della Committenza e con la direzione scientifica di questa Soprintendenza, secondo le seguenti modalità:

in corrispondenza dei cordoli di collegamento e di inserimento dei pali dovranno essere eseguite delle trincee aventi una larghezza di almeno 50 cm per tutta la lunghezza del cordolo, da realizzarsi con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della stratigrafia di sola formazione geologica o, in caso di assenza di questa, della quota di almeno - 1,5 m dal piano di campagna.

Dovrà essere data preventiva comunicazione dell'inizio di tutte le attività con un preavviso di almeno 15 giorni e del nominativo del professionista prescelto;

Il professionista incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica. L'incarico dovrà, in caso di rinvenimento, prevedere il lavaggio, successiva catalogazione e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza utile a un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;

Il professionista incaricato, se necessario a una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere incorso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;

In caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere la presenza di specifiche figure professionali (restauratore, antropologo, ...) e/o, se necessario, modifiche e varianti anche sostanziali al progetto;”

Nel merito e per quanto sopra, rilevata la necessità di adottare il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 146 c. 9), facendo propri e condividendo istruttoria e pareri presupposti, sopra citati;

Stabilito:

- ai sensi della art. 16 del R.D. 03/06/1940, n. 1357 e del c.4) art. 146 del D.Lgs 42/2004, che la validità della presente autorizzazione paesaggistica, è di anni cinque, scaduto il quale l'esecuzione delle opere dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione;

VISTA la lettera dell'Unione Montana del Tronto prot n. 361 del 05/02/2021, con la quale è stato comunicato che con Decreto presidenziale n. 3 del 03/02/2021 è stato nominato Responsabile del Procedimento in materia di autorizzazioni paesaggistiche, il dipendente P.A. Marini Piero;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune n. 12/2019 prot. n. 7753 del 07/09/2019 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa di Responsabile di Servizio con decorrenza 201/09/2019 e durata di 3(tre) anni;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente, fatti salvi terzi, per quanto di competenza ai sensi delle Leggi Regionali 05/08/1992, n. 34 e 27/11/2008, n. 34, nonché dell'art. 146 del D.lgs n. 42/2004, preso atto dell'istruttoria, della verifica di compatibilità paesaggistica e pareri acquisti, i seguenti lavori:

Piano Emergenza Comunale Spazi coperti Multifunzione Copertura Campo da Tennis da Destinare ad Attività di Primo Soccorso e Ammassamento
con le seguenti prescrizioni:

1)Parere della Soprintendenza prot. n. 13809 del 16/06/2021:

“essendo i campi da tennis a confine tra lo spazio urbano costruito e l'area verde naturale, il telo di copertura dei campi da tennis dovrà essere previsto di una colorazione chiara neutra;

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati di Progetto allegati, considerate la limitata consistenza dell'intervento nonché lo stato dei luoghi già parzialmente compromessi dalle

opere di urbanizzazione precedentemente realizzate, questa Soprintendenza esprime parere favorevole di massima alle opere in progetto. Tuttavia visto l'articolato sistema antropico insediativo e viario da cui risulta caratterizzato questo comparto territoriale, si ritiene indispensabile che tutte le movimentazioni terra e le opere di scavo vengano effettuate sotto la sorveglianza di archeologi professionalmente, con oneri a carico della Committenza e con la direzione scientifica di questa Soprintendenza, secondo le seguenti modalità:
in corrispondenza dei cordoli di collegamento e di inserimento dei pali dovranno essere eseguite delle trincee aventi una larghezza di almeno 50 cm per tutta la lunghezza del cordolo, da realizzarsi con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della stratigrafia di sola formazione geologica o, in caso di assenza di questa, della quota di almeno - 1,5 m dal piano di campagna.

Dovrà essere data preventiva comunicazione dell'inizio di tutte le attività con un preavviso di almeno 15 giorni e del nominativo del professionista prescelto;

Il professionista incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica. L'incarico dovrà, in caso di rinvenimento, prevedere il lavaggio, successiva catalogazione e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza utile a un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;

Il professionista incaricato, se necessario a una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere incorso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;

In caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere la presenza di specifiche figure professionali (restauratore, antropologo, ...) e/o, se necessario, modifiche e varianti anche sostanziali al progetto;"

2) Parere della Commissione per il Paesaggio di cui al verbale n. 13/2021 seduta del 31/05/2021, per quanto non in contrasto con sopra citate prescrizioni vincolati impartite dalla Soprintendenza con il richiamato parere:

"- i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.";

DISPONE

-Di pubblicare il presente atto all'Albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dal vigente Statuto Comunale e successive modifiche e integrazioni;

-Di trasmettere il presente provvedimento:

-alla Ditta COMUNE DI ROCCAFLUVIONE con sede in P/ZZA A. MORO N. 4 - 63093 ROCCAFLUVIONE (AP), codice fiscale 80004250447 (in qualità di COMMITTENTE)

-ai sensi del c. 11) dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, alla Regione Marche "Servizio Ambiente e Paesaggio", Alla Provincia di Ascoli Piceno "Serv. Programmazione Assetto del Territorio Urbanistica e Attività Estrattive", Al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Prov/le di Ascoli Piceno e alla Comunità Montana del Tronto di Ascoli Piceno;

-all'Ufficio di Polizia Municipale, per gli adempimenti di cui all'art.4, comma 1 lett.a) della L.R. 29.10.1988, n.38 e successive modifiche e integrazioni;

CON AVVERTIMENTO

Che avverso il presente atto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni e in via alternativa e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni, dalla data di notifica del presente provvedimento.

Roccafluvione 18/06/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

P.A. Marini Piero

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. MANNI ARDUINO



Agli effetti del comma 3 dell'articolo 61 L.R. 5/8/92 n. 34 il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune